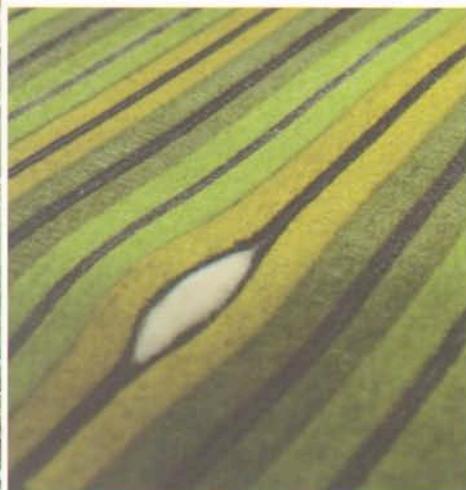
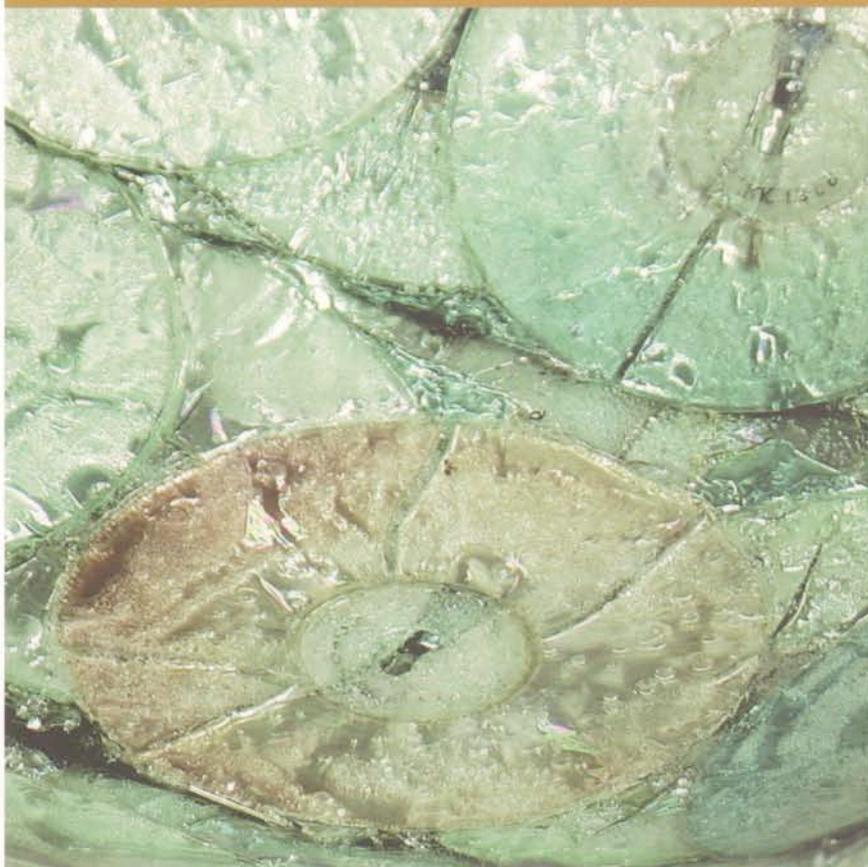


DOSSIER
Compo Mobili



E U R O P E A N
F U R N I T U R E
C O M P O N E N T S

n51
maggio
2008

FURN
ITURE
DESIGN

Una vita più semplice

*Intervista ad Aldo Cibic,
a cura di Virginio Briatore*



La sede di Abitare, inaugurata nel 2002 in un ex edificio industriale. Un vasto ambiente, che ricorda una biblioteca, aperto su un "giardino" di ciottoli di marmo di Carrara con un albero di melograno e i grandi vasi di Serralunga. Gli uffici hanno arredi caldi, per un progetto che offre immagine e informalità.

The "Abitare" headquarters, inaugurated in 2002, located in a former industrial premise. A lofty space interior that reminds a library, faced on a Carrara marble pebble "garden" with a pomegranate tree and big Serralunga vases. The offices are fitted with warm tones furnishings, resulting in a lavish and at the same time informal project.

Da tanto tempo Aldo Cibic ragiona su come si potrebbe vivere meglio e in armonia con l'ambiente circostante. Ci ragiona costantemente conscio che il punto di equilibrio tra noi e il pianeta va continuamente individuato e resettato, perché nessuno sa dove e cosa sia. Parte dal piccolo, dall'individuo, dai comportamenti quotidiani sino ad arrivare alle aziende, ai paesi, alle città, alle popolazioni, ai modi di vivere. Per farlo si serve di personali riflessioni scaturite dai suoi incessanti viaggi e delle ricerche che organizza nelle scuole in cui è chiamato a tenere corsi, quali lo IUAV di Venezia-Treviso, la Domus Academy di Milano, la Tongji University di Shanghai. Nato a Vicenza 53 anni fa, Aldo Cibic cerca di trasferire questi pensieri (con grandi sforzi e immancabili compromessi) ai diversificati e complessi clienti con cui il suo studio lavora, quali Milano Santa Giulia, La Rinascente, Dallaverde, Autogrill-Spizzico, Selfridges, Una Hotel, Caimi Brevetti, Paola C, Ottone Melodia etc.

Philippe Starck dice che oggi il progetto non può che essere ecologico. Sei d'accordo?

Sicuro! La cosa interessante è che in questo momento epocale di cambiamento tutti hanno la sensazione che verranno tempi di ristrettezze. Anche i più stolti stanno capendo che energia, cibo, materiali non sono inesauribili. Se la Cina e poi l'India dovessero sviluppare mobili a base di legno e derivati con la stessa quantità che consumiamo in Occidente possiamo dire addio ai boschi e agli alberi di grande fusto, non c'è riforestazione che tenga!



"Una vita semplice", Abitare il Tempo, Verona 2004. L'idea è quella di ripensare a come vivere il tempo in cui non si lavora, fatto di una vita semplice, possibilmente più vicina alla natura e ai suoi ritmi.

"A simple life", Abitare il Tempo, Verona, 2004. The idea is to rethink of how to spend the time when we are not working, that is a simple life, possibly more in tune with nature and its rhythms.

A SIMPLER LIFE

Interview with Aldo Cibic, by Virginio Briatore

Aldo Cibic has been talking about how one could live better and more in harmony with the environment since a long time, fully aware that the balance between us and the planet should be defined and reset all the time because no one is in a position to tell where or what that balance exactly is.

He starts off from the minute, the individual, the day-to-day behaviour of persons, going all the way to corporations, towns, cities, populations and ways of life.

To this end, he relies on his personal reflections, which are the outcome of his incessant travels and of his research activities in the schools where he lectures, namely the IUAV of Venice-Treviso, the Domus Academy of Milan, the Tongji University of Shanghai.

Born in Vicenza 53 years ago, Aldo Cibic has tried to transfer these convictions (with great commitment and inevitable compromises) to his firm's diversified and sophisticated clients, such as Milano Santa Giulia, La Rinascente, Dallaverde, Autogrill-Spizzico, Selfridges, Una Hotel, Caimi Brevetti, Paola C, Ottone Melodia, etc.

Philippe Starck says there can't be any design project if it isn't ecological. Do you agree?

Absolutely! The interesting thing is that at this time of momentous change everyone shares the feeling that a lean period lies ahead. Even the truly stolid is now aware that energy, food, raw materials are not inexhaustible. If China and India were to make furniture in wood and its derivatives in quantities similar to those we produce in the West, we can bid trees and forests adieu, for there is no reforestation that could cope with that kind of demand!

It's a long time that you've been insisting about small examples of a different kind of life: what is it that you actually mean?

That I'm actually not that interested in the many ways one can be ecological in making a chair or in packing it, what I'm interested in is to stimulate conduct that leads to a reduction of and more attentive consumption.

Can you give us an example?

In La Vita semplice ("The Simple Life") project presented many years ago in Verona we reflected on how to spend our free time, with a simpler life, closer to nature and its rhythms.

You could be happy living in a hut with a vegetable garden and lots of green all around.

Life is expensive and maybe it is possible to leave behind a certain rationale, and start believing that to cultivate what

Tu da anni proponi piccoli esempi di vite diverse: che cosa significa?

Che non sono tanto interessato alle modalità con cui si può essere ecologici facendo una sedia o un imballaggio, ma piuttosto a far nascere comportamenti che vadano verso una riduzione e una scelta più oculata dei consumi.

Ci puoi fare qualche esempio?

Nel progetto 'La Vita semplice', presentato anni fa a Verona, noi riflettiamo su come passare il tempo libero, con una vita più semplice, più vicina alla natura e ai suoi ritmi. Si può godere del vivere in una capanna e di avere davanti un orto, un prato, degli alberi. La vita è cara ed è forse possibile uscire da certe logiche e pensare che può essere una conquista e una soddisfazione riuscire a coltivare e consumare i prodotti del proprio lavoro.

Quello che può scatenare un nuovo comportamento e nuovi valori è lavorare sull'idea di tante microeconomie, con l'obiettivo di trovarsi a condividere questo tipo di progetto con altre persone che la pensano allo stesso modo.

Viviamo troppo spesso isolati e chiusi nei nostri problemi; è interessante capire quali sono i progetti che contribuiscono a far nascere nuove relazioni e situazioni di vita in comune.

Un altro tema che ti appassiona è quello di un hotel decente a un prezzo decente. Tema molto sentito da chi - nella settimana del Salone - ha pagato 200 euro per dormire in camere squallide o 400 euro per stare in una stanza 'normale' e magari pure rumorosa!

Il tema è davvero drammatico: da un lato il lusso sfrenato dall'altro una banalità sterminata. L'unica innovazione nell'ultima decade è venuta dai comportamenti legati all'eco turismo, che hanno permesso la nascita di tante realtà di ospitalità agreste e al turismo d'arte e di cultura che ha favorito la diffusione dei bed&bre-

La nuova versione della "Città degli Orti", presentato al Saie Spring 2008 è una proposta innovativa di insediamento nel verde che offre numerose possibilità di interazione con la natura. In un'area di circa 900 mq è stata prevista la realizzazione di due unità abitative, tre eleganti tende per un soggiorno "alternativo", una palafitta "pensatoio", una serra, due orti per la coltivazione di frutta e verdura.

The new version of the "Città degli Orti", presented on the occasion of Saie Spring 2008, is an innovative proposal for a dwelling in the green offering a wide range of interactions with nature. A surface of more or less 900 sq. mts is due to house two living units, three elegant tents as "alternative" living room, a "think-tank" pile dwelling, a conservatory, two kitchen gardens for growing fruits and vegetables.





A Perfect Weekend 2005, Design research. "A Perfect Weekend" è la continuazione di una storia iniziata da Aldo Cibic con "Microrealities" nell'edizione 2004 della Biennale di Architettura di Venezia e proseguita con "Una vita semplice" in mostra a Verona. Una storia che offre delle alternative per vivere meglio e più consapevolmente di prima. Una storia che ha la forma di una tenda o di più tende ma che non è una storia da campeggio. È un invito alla socialità e allo stare insieme, alla riscoperta di valori autentici e fondamentali, senza rinnegare o disperdere quel gusto e quella qualità delle cose che rendono la vita migliore.

A Perfect Weekend 2005, Design research. "A Perfect Weekend" is the follow up of a history started by Aldo Cibic with "Microrealities" at the 2004 edition of the Venice Architecture Biennial and continued with "A simple life" shown in Verona. A history that offers alternatives for better and more consciously living. A history made of a tent or more tents, but it's not about camping. It's an invitation to get together and to sociality, to the rediscovery of true and basic values, with no need to disown or squander that taste and quality of things that makes life better.



you require could actually be a conquest and besides being fully satisfactory.

Now, what could trigger a new approach, as well as create new values, is the idea of many small micro-economies, and sharing that idea with people who share the same vision.

We tend to be much too isolated, shut up in our problems. It would be interesting to understand which are the projects that contribute to generate new relationships and examples of a life shared.

Another priority issue for you is that of decent hotels at decent prices. An issue that truly matters – especially during the Salone week – for those who had to pay 200 euros to sleep in a shabby room or 400 euros in a 'normal' room, which also happened to be noisy!

It's a really big problem: on the one hand we have unbridled deluxe and on the other hand infinite banality. The only innovation over the past decade has come in connection with eco-tourism, a phenomenon that has boosted country hospitality as well as art and cultural tours that have stimulated the spreading of bed & breakfast networks in historical cities in Italy and across Europe. In this sector, too, design furniture and costs may disappoint, but at least there is a degree of personality in the rooms, a higher sensibility towards consumption, simply because you don't feel as if you were in a "hotel home that belongs to nobody" but a guest in somebody's home.

One of your fields of investigation is specifically hotel hospitality. Can you tell us a bit more?

The intention is to rethink the concept behind the hotel room, going beyond the traditional idea of "the room with a view" and define an innovative project entitled "view with a room".

It is a room that opens out to the exterior, which can be admired in its entirety from the outside. The bathroom is inside a "tower" so as to be able to collect rainwater. Entirely made with eco-compatible materials, the "room" is endowed with appliances powered by renewable energy sources that have inbuilt active and passive energy saving devices.

The "green roof" in winter acts as an insulating board that does not disperse heat, while cooling the house in summer through the evaporation of the water.

The rainwater tower collects the water from the "green roof" which is then accumulated in the hollow space of the "tower" where it is depurated and made fit for domestic consumption.

An underground tank collects the excess water from the hollow space of the tower and stores it in a specific trough located at ground level which is linked to the geo-thermal plant.

The floor radiating system in each room utilises the underground tank as a geo-thermal plant through which the water is cooled in summer and heated up in winter.



Vista con camera, Abitare il Tempo, Verona, 2007.

Invece di puntare sulla preziosità degli involucri tecnologici e sulla conseguente esclusione dall'ambiente circostante, la camera si apre completamente al suo esterno, divenendo oggetto tecnologico "ecocompatibile" ammirabile nella sua interezza dal di fuori.

View with a room, Abitare il Tempo, Verona, 2007.

Instead of resorting to the preciousness of the technological shells and, as a consequence, the exclusion of the surrounding environment, the room is fully opened to the exterior, turning it into an "environment friendly" technological item to be admired as whole from outside.

akfast nelle città storiche italiane ed europee. Anche in questo settore i progetti d'arredo e i costi possono essere deludenti ma per lo meno si è sviluppata una personalizzazione delle stanze, una maggiore sensibilità ai consumi, proprio perché non ci si sente in un "hotel-casa di nessuno", ma sembra di essere ospiti in casa d'altri.

Una delle tue ricerche è espressamente dedicata al tema dell'ospitalità alberghiera. In cosa consiste?

Il progetto propone un ripensamento della classica stanza di hotel, andando al di là dell'idea della "camera con vista", ipotizzando un innovativo programma di lavoro denominato "vista con camera".

Si tratta di una stanza che si apre sull'esterno, ammirabile nella sua interezza dal di fuori. Il bagno è situato all'interno di una "torre" per la raccolta di acqua di origine meteorica. La "camera" è costruita totalmente con materiali eco-compatibili, è dotata di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili e include sistemi di risparmio energetico attivo e passivo.

Il "tetto verde" in inverno funziona da isolante termico mantenendo il calore; in estate raffredda il locale sottostante per effetto dell'evaporazione dell'acqua.

La torre per la raccolta di acqua piovana raccoglie l'acqua dal "tetto verde", la accumula nell'intercapedine della "torre" e la depura per un successivo uso domestico. Una cisterna sotterranea raccoglie l'eccesso di acqua nell'intercapedine della torre e la stiva in un'apposita vasca ubicata nel terreno, che è connessa all'impianto geotermico. L'impianto radiante a pavimento all'interno della stanza utilizza la cisterna sotterranea come impianto geotermico, l'acqua viene raffreddata d'estate e riscaldata d'inverno. La girandola, ovvero un generatore eolico, che fornisce corrente alle pompe per l'acqua e all'illuminazione a basso consumo.

Il sistema di filtrazione fa sì che le acque "bianche" e "nere" siano depurate in vasche sotterranee e successivamente usate per l'irrigazione del giardino.

I pannelli solari servono per la produzione di acqua calda.

Infine l'involucro passivo costituito dalle pareti della struttura di legno lamellare, materiale con eccellenti proprietà di isolamento termico.

Il progetto individua queste linee guida eco-sostenibili con l'obiettivo di ottenere un basso impatto sull'ambiente circostante e rispondere, al contempo, a due tendenze attuali e ineludibili del design dell'ospitalità: l'impiego di strategie per il risparmio energetico coniugata all'incremento del mercato dell'eco-turismo.

Riesci ad applicare questi concetti ai lavori concreti?

Certamente bisogna fare un passo alla volta, io inizio con il colore, con alcuni materiali caldi o apparentemente poveri, sino ad arrivare ad incarichi come quello preso di recente in Cina per costruire una "Città degli Orti", 50 Km fuori Shanghai, in cui palazzine a bassa densità abitativa e a risparmio energetico convivono con orti e giardini.

In realtà questi nuovi modi di vivere sono grandi generatori di business, perché il tema ecologico riguarda tutti gli arredi: mobili, letti, cucine, bagni, giochi, interni ed esterni. L'industria dell'arredo ha oggi l'opportunità di costruire un nuovo codice di bellezza, una nuova estetica, parametrata sull'impianto ambientale. C'è una classe media insoddisfatta sia dell'Ikea che degli arredi di lusso, che guarda con interesse a un modo di vivere più semplice, meno costoso, più sostenibile per il pianeta ma al tempo stesso piacevole e rilassante. 

Tutti i progetti e le ricerche sono dello studio Cibic & Partners e Cibic Workshop.



Autogrill Spizzico, Progetto Nuova Immagine Fast Food, 2005.
 Gli accostamenti inediti e una semplicità, quasi da archetipo, risolvono gli ambienti in una calda vibrazione che invita all'ottimismo e all'ospitalità. L'integrazione della grafica sposta l'architettura verso la comunicazione.
 Spizzico Autogrill, a project for a new look of the "fast food", 2005.
 Unheard of combinations and an almost archetype-like plainness result in interiors by the warm vibration that stimulate optimistic mood and hospitality. The graphic's integration shifts architecture towards communication.



Tavolo della serie storica Standard, autoprodotta nel 1991 e ancora oggi disponibile presso vari produttori su richiesta. Armadio in lamiera lavorata prodotto da QBX.

The windmill, i.e. an Aeolian generator, provides current to the water pumps and low-consumption lights.

Thanks to a water filtering system, waste waters are depurated in underground troughs and successively utilised for garden irrigation.

Solar panels produce hot water.

The so-called passive cover represented by the walls is in laminated wood, which features excellent isolating properties.

The project set these eco-compatible guidelines with the aim of minimising the impact on the surrounding environment, while responding at the same time to two present day and ineluctable trends within the hospitality industry: the implementation of energy saving strategies combined with the enhancement of the eco-tourism market.

Are you able to apply these concepts to your work?

We must certainly take one step at a time. I personally start with colour, with several warm or apparently "poor" materials, with sheer vitality, before accepting big tasks as that in China, where we have been asked to develop the "Vegetable Garden City", 50 Km outside Shanghai, where the low-population density housing complexes are surrounded by vegetable gardens and parks.

In reality, these new lifestyles generate business because the issue of ecology involves the furniture industry as a whole: beds, kitchens, bathrooms, toys, interiors, exteriors. The industry has the opportunity to create a new beauty code, a new aesthetics, measured on environmental impact. There is a middle class that is unsatisfied with both Ikea and luxury furniture, a middle class that is seeking a simpler, less expensive, life – a life that the planet can sustain and is at the same time more pleasant and relaxing.

All the projects and the research works are by Cibic & Partners and Cibic Workshop.



Table from the "historical" Standard collection, self-produced in 1991 and still available today through a number of manufacturers upon request. Worked sheet cabined, by QBX.